

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso [clicca qui](#).

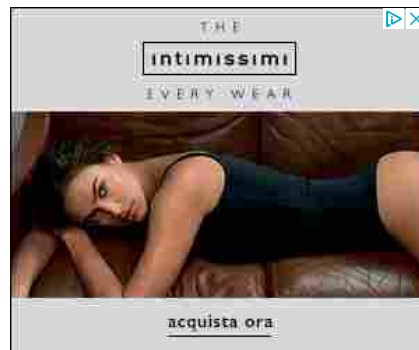
EDIZIONI LOCALI: IMPERIA | CUNEO | SAVONA | COSTA AZZURRA | TORINO |

Prima Pagina Cronaca Politica **Eventi e Turismo** Sport Tutte le notizie

EVENTI E TURISMO | sabato 28 aprile 2018, 16:46

Codice forestale, Uncem: "Pronti a lavorare con la Regione e tutte le unioni montane"

0



IN BREVE

sabato 28 aprile

Cannes: chiude domenica la mostra unica con 100 opere di Picasso
 (h. 16:59)



Ventimiglia: per il 1° maggio, apertura straordinaria del Museo Civico Archeologico 'Girolamo Rossi' con visita guidata e ingresso ridotto
 (h. 16:56)



Villanova d'Albenga, si è svolto questa mattina il convegno "1978 - 2018 Moro e gli Eroi di via Fani"
 (h. 16:35)





“Il nuovo codice forestale rappresenta un punto avanzato che consentirà all'Italia di fare un grande passo in avanti, **coniugando il tema della sostenibilità ambientale con quello dello sviluppo sostenibile**”. Così l'on. **Enrico Borghi**, presidente nazionale Uncem, intervenendo ieri pomeriggio a Torino, al Teatro Vittoria, al seminario sul nuovo codice forestale nazionale organizzato da Uncem Piemonte, Fcooperative, Federazione delgi Ordini dei dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e Mipaaf.

“Ciò in Piemonte, dove oltre un terzo della superficie è boscata e dove oltre 200mila ettari sono a superficie cedua oggi abbandonata e in via di collasso, richiama alla indispensabilità di una armonizzazione di questa norma con altri strumenti legislativi vigenti che attendono alla Regione una sua applicazione”, ha proseguito Borghi. “Penso alla legge sui piccoli Comuni, che affida ai piccoli Comuni in forma associata nelle Unioni montane la funzione dello sviluppo locale. Penso alla Strategia nazionale delle Green Communities, prevista dal Collegato Ambientale e che può consentire programmazione e **pianificazione dal basso delle risorse naturali in un'ottica di sostenibilità e valorizzazione delle risorse rinnovabili**”.

“La Regione deve eliminare l'attuale dinamica delle Unioni dei Comuni tutta basata sul 'vai e vieni' dei Comuni a seconda dell'esito delle singole elezioni comunali. Altrimenti il Piemonte rischia di rimanere al palo e non essere in grado di applicare normative che, attuate, sono in grado di **generare nuovi posti di lavoro in montagna e salvaguardia dei beni collettivi**. Il nuovo codice forestale, ad esempio, prevede la surrogia della proprietà boschiva assenteista in un quadro di pianificazione: deve essere fatta su un comprensorio più ampio della singola dimensione amministrativa comunale, ma non possiamo farla se lasciamo in campo una legge regionale che investe sul litigio tra i singoli Comuni anziché sulla loro cooperazione”.

Oltre ai Presidenti delle associazioni che hanno organizzato il convegno Mario Abrate e Gian Mauro Mottini, sono intervenuti il Viceministro Mipaaf Andrea Olivero, l'assessore regionale Alberto Valmaggia, il direttore del Settore Foreste al Mipaaf Alessandra Stefani. Poi i tecnici Igor Boni (ad Ipla), Marco Corgnati e Valerio Motta Fré della Regione Piemonte, Gianni Tarello (Alleanza delle Cooperative), Andrea Crocetta (Politecnico di Torino e start up Replant).

Lido Riba, presidente Uncem Piemonte, non ha dubbi: “Abbiamo un sistema legislativo avanzato, nazionale e regionale - ha detto - Abbiamo un sistema di Unioni montane che deve essere reso stabile. Dobbiamo lavorare a fondo su un piano avanzato di interventi, potenziando le opportunità per i territori. Il bosco è cresciuto negli ultimi anni, ma non la filiera, non tutte le imprese, non il benessere e l'economia montana. Ci sono le risorse da investire, nel Psr, ma queste devono essere indirizzate per creare imprese, ridurre il carico burocratico, fare in modo che si possa **lavorare con gli Enti locali, con le Unioni montane, su 'oil free zone', gestione attiva dei boschi, associazionismo fondiario, pagamento dei servizi ecosistemici**”.

“Ad esempio, sull'**assorbimento di Co2**, 20 milioni di quintali assorbibili l'anno, con una efficace gestione e certificazione dei nostri boschi”. “Tutte cose - evidenzia oggi Lido Riba - previste dalla legge nazionale. Uncem si impegnerà a fondo per fare corretta informazione non solo tra gli addetti ai lavori, ma soprattutto sull'opinione pubblica, spiegando che **tagliare il bosco all'interno di una gestione attiva e pianificata nel tempo, fa bene a tutti, all'ambiente e all'intera collettività**”.

[Leggi l'articolo completo:](#)

www.torinoggi.it/2018/04/28/leggi-notizia/argomenti/politica-11/articolo/codice-forestale-uncem-pronti-a-lavorare-con-la-regione-e-tutte-le-unioni-montane.html

Ti potrebbero interessare anche:



Da sabato prossimo a ...



Sanremo: i partiti ...



A Torino si riunisce ...

Domani a Moncalieri raduno d'auto d'epoca e il concerto jazz di Giovanni Falzone dedicato a Duke Ellington
(h. 16:16)



"Deluderti": questa sera, il ritorno della cantautrice Maria Antonietta all'Hiroshima Mon Amour
(h. 15:55)



A Quiliano torna "Ulivagando" con una grande novità
(h. 15:35)



Sanremo: un grande fine aprile per il Victory Morgana Bay, grandi serate per il ponte del 1° maggio
(h. 15:19)



Ad 'Azzurro pesce d'Autore' di Andora e ad 'Aromatica' di Diano Marina, la Lavanda Riviera dei Fiori si presenta come pianta aromatica ed abbinamento speciale nel cibo
(h. 15:08)



Gli "Sciatori disagiati" della Valle Stura hanno vinto la nona edizione di "Sci on the beach" di Laigueglia
(h. 15:00)



I Banchieri per "Banchieri", Antonio Patuelli benedice il best seller di Ghisolfi a Torino
(h. 14:47)



[Leggi le ultime di: Eventi e Turismo](#)

